

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA
DELL'ALTA VALLE CAMONICA

Provincia di Brescia

***Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

Verbale del revisore unico dei Conti n. 34 del 08 aprile 2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

08 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Paolo Emanuele Grimoldi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore unico dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nominato con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 28 del 28/12/2018

Premesso che:

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.
- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 07/04/2021 con delibera n. 29 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

Richiamati:

- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
 - g) la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 25 del 07/04/2021 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2021, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi a domanda individuale.
- in quanto necessari per l'espressione del parere:
 - h) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.lgs. 267/2000 dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 28 del 07/04/2021;
 - i) la delibera della Giunta dell'Unione n. 26 del 07/04/2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - j) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - k) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Visti:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito l'esercizio 2021 in esercizio provvisorio nel rispetto di tutte le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 il quale sarà approvato nella seduta del prossimo 16 aprile 2021 ed essendo il bilancio differito al 30 aprile 2021 con il decreto del Ministero dell'Interno n. 41 del 22/03/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22/03/2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'Assemblea dell'Unione ha approvato con propria deliberazione n. 08 del 17/07/2020 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 26/06/2020 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Dati al 31/12/2019	
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 85.754,69
di cui:	
a) Fondi accantonati	€ 10.690,71
b) Fondi vincolati	€ 74.146,00
c) Fondi liberi	€ 917,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 85.754,69

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2021-2023 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non risultano nemmeno passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Disponibilità	€ 287.414,70	€ 317.193,03	€ 329.732,61
Di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	19.230,89	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	375.678,60	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	125.304,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	125.304,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	317.193,03	329.732,61		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.956,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	350.000,00 380.535,20	350.000,00 442.956,90	350.000,00	350.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.798.624,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.879.743,00 6.317.846,27	5.049.110,00 6.725.234,52	4.730.397,00	4.725.184,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	212.033,10	previsioni di competenza previsioni di cassa	926.100,00 1.150.869,00	902.200,00 1.114.233,10	902.200,00	902.200,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.415.282,40	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.700.700,00 3.645.073,85	7.380.196,00 8.795.478,40	266.000,00	266.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	150.000,00 150.000,00	150.000,00 150.000,00	150.000,00	150.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.102,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	576.500,00 580.690,42	585.000,00 592.102,52	585.000,00	585.000,00
	TOTALE TITOLI	3.525.999,44	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.583.043,00 12.225.014,74	14.416.506,00 17.820.005,44	6.983.597,00	6.978.384,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.525.999,44	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.977.952,49 12.542.207,77	14.541.810,00 18.149.738,05	6.983.597,00	6.978.384,00

Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.811.600,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.947.031,89 6.069.910,00 713.232,14 0,00 7.943.407,26	6.069.910,00 5.750.697,00 75.807,29 0,00 7.770.510,62	5.744.484,00 15.518,25 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.747.104,19	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.073.878,60 0,00 3.527.903,82	7.505.500,00 0,00 9.252.604,19	266.000,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	230.542,00 0,00 230.542,00	231.400,00 0,00 231.400,00	232.900,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	150.000,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.620,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	576.500,00 0,00 579.600,00	585.000,00 0,00 586.620,22	585.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		3.560.325,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.977.952,49 0,00 12.431.453,08	14.541.810,00 713.232,14 0,00 17.991.135,03	6.978.384,00 15.518,25 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.560.325,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.977.952,49 0,00 12.431.453,08	14.541.810,00 713.232,14 0,00 17.991.135,03	6.978.384,00 15.518,25 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non si è provveduto all'applicazione di avanzo presunto pertanto le tabelle A1 e A2 non risultano obbligatorie ma nonostante ciò si è provveduto alla redazione dei due allegati. L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	85.754,69
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	394.909,49
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2020	5.885.704,68
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	6.109.300,08
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	31.969,60
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	289.038,38
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
	289.038,38
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	4.787,49
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.900,00
	B) Totale parte accantonata
	6.687,49
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	154.154,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	125.304,00
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata
	279.458,31
Parte destinata agli investimenti	0,00
	D) Totale destinata agli investimenti
	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	2.892,58
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	125.304,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto
	125.304,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato verrà iscritto nel bilancio di previsione 2021/2023 in sede di rendiconto 2020 in quanto in tale sede si avrà contezza dell'effettivo ammontare complessivo della spesa da reimputare a seconda dei cronoprogrammi di spesa di ciascuna opera o delle spese correnti.

Analisi delle previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€ -	€ -	€ -	€ 329.732,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	€ 92.956,90	€ 350.000,00	€ 442.956,90	€ 442.956,90
2	Trasferimenti correnti	€ 1.798.624,52	€ 5.049.110,00	€ 6.847.734,52	€ 6.725.234,52
3	Entrate extratributarie	€ 212.033,10	€ 902.200,00	€ 1.114.233,10	€ 1.114.233,10
4	Entrate in conto capitale	€ 1.415.282,40	€ 7.380.196,00	€ 8.795.478,40	€ 8.795.478,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 7.102,52	€ 585.000,00	€ 592.102,52	€ 592.102,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 3.525.999,44	€ 14.416.506,00	€ 17.942.505,44	€ 18.149.738,05
1	Spese correnti	€ 1.811.600,62	€ 6.069.910,00	€ 7.881.510,62	€ 7.770.510,62
2	Spese in conto capitale	€ 1.747.104,19	€ 7.505.500,00	€ 9.252.604,19	€ 9.252.604,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ -	€ 231.400,00	€ 231.400,00	€ 231.400,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.620,22	€ 585.000,00	€ 586.620,22	€ 586.620,22
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 3.560.325,03	€ 14.541.810,00	€ 18.102.135,03	€ 17.991.135,03
SALDO DI CASSA					€ 158.603,02

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			329.732,61		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.301.310,00 0,00	5.982.597,00 0,00	5.977.384,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.069.910,00 0,00 5.000,00	5.750.697,00 0,00 5.000,00	5.744.484,00 0,00 5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		231.400,00 0,00 0,00	231.900,00 0,00 0,00	232.900,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		125.304,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.380.196,00	266.000,00	266.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		7.505.500,00 0,00	266.000,00 0,00	266.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica non ha per l'esercizio 2021/2023 entrate e spese a carattere non ripetitivo.

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Contributi dai comuni dell'Unione	€ 749.196,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00
Contributi da altre A.P.	€ 6.027.500,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
Contributi da altre imprese	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Alienazione di beni	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo di amministrazione presunto	€ 125.304,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.505.500,00	€ 266.000,00	€ 266.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e approvato con delibera n. 28 del 07/04/2021 sul quale l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 33 del 08/04/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è contenuto nel Documento Unico di Programmazione.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato dalla Giunta esecutiva dell'Unione con deliberazione n. 24 del 07/04/2021.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è contenuta nel Documento Unico di Programmazione. La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

L'Unione dei Comuni nel corso del 2020 ha approvato il piano triennale di fabbisogno del personale e ha provveduto ad effettuare le assunzioni previste nel suddetto piano.

Con Deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione n. 09 del 03-02-2021 si è provveduto alla modifica del piano triennale 2020-2022 con la conseguente assunzione dell'ultima unità di personale necessaria al fine di completare la pianta organica prevista pertanto non si ritiene di dover ulteriormente approvare il piano per il triennio 2021-2023.

Qualora nel corso del triennio si dovesse presentare la necessità di ulteriori assunzioni si provvederà alla redazione del piano triennale di fabbisogno del personale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023**ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta di soggiorno

L'Unione dei Comuni con decorrenza dall'annualità 2019 ha istituito l'imposta di soggiorno per conto dei Comuni associati la quale prevede il seguente gettito:

<i>Imposta</i>	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di Soggiorno	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00

La Giunta esecutiva dell'Unione con propria deliberazione n. 27 del 07/04/2021 ha provveduta alla conferma anche per l'annualità 2021 delle tariffe precedentemente applicate.

Avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla regione

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'andamento degli anni precedenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione del servizio – anno 2021	Entrate	Spese	% di copertura
MENSA SCOLASTICA	€ 90.000,00	€ 201.000,00	44,78%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 35.000,00	€ 225.000,00	15,56%
ASILO NIDO	€ 75.000,00	€ 170.000,00	44,12%
TOTALE	€ 180.000,00	€ 596.000,00	30,20 %

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 07/04/2021, allegata al bilancio, ha determinato le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale di cui alla tabella che precede.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in Euro 43.500,00 di cui Euro 40.000,00 per sanzioni per violazione del CdS. La somma da assoggettare a vincoli è così quantificata in Euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 in data 07/04/2021 le somma di euro 20.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Anno di accertamento	<i>Importo dell'accertamento</i>	
Accertamento anno 2014	€	42.206,72
Accertamento anno 2015	€	34.479,51
Accertamento anno 2016	€	32.831,54
Accertamento anno 2017	€	36.715,60
Accertamento anno 2018	€	33.898,64
Accertamento anno 2019	€	59.822,59
Accertamento anno 2020	€	32.654,26

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 430.768,86	€ 600.400,00	€ 600.400,00	€ 600.400,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 43.592,03	€ 51.670,00	€ 51.670,00	€ 51.670,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 4.144.850,00	€ 4.086.350,00	€ 4.075.850,00	€ 4.075.850,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.225.600,00	€ 1.119.800,00	€ 939.800,00	€ 939.800,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 45.121,00	€ 44.240,00	€ 38.027,00	€ 31.814,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 57.100,00	€ 167.450,00	€ 44.950,00	€ 44.950,00
Totale		€ 5.947.031,89	€ 6.069.910,00	€ 5.750.697,00	€ 5.744.484,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 37.265,11;

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per gli enti, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto degli enti locali sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Enti con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Enti con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Enti con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia bassa così come quantificato con la deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione n. 12 del 26 giugno 2020 di approvazione del fabbisogno triennale di personale.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	€ -	€ 582.000,00	€ 582.000,00	€ 582.000,00
Irap macroaggregato 102	€ -	€ 44.500,00	€ 44.500,00	€ 44.500,00
Trasferimento ai Comuni per personale comandato	€ -	€ 50.500,00	€ 50.500,00	€ 50.500,00
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 677.000,00	€ 677.000,00	€ 677.000,00
Rimborso dai Comuni per personale comandato	€ -	€ 592.500,00	€ 592.500,00	€ 592.500,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ -	€ 84.500,00	€ 84.500,00	€ 84.500,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 non è inferiore alla spesa dell'anno 2008 in quanto il trasferimento del personale all'Unione è avvenuto successivamente a partire dall'anno 2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto l'istituzione di incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio e le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2021 in euro 22.000,00 pari allo 0,362% delle spese correnti di euro 6.069.910,00

per l'anno 2022 in euro 22.000,00 pari allo 0,382 % delle spese correnti di euro 5.750.697,00

per l'anno 2023 in euro 22.000,00 pari allo 0,383 % delle spese correnti di euro 5.744.484,00

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 40.000,00, pari allo 0,235 % della cassa delle spese finali di Euro 17.023.114,81, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, essendo non inferiore allo 0,2 % delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto non ricorre la fattispecie.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- non ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Dai dati risultanti dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti l'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio 2020 ammonta a Euro 3.354.089,37 e il debito scaduto e non pagato a netto di note di credito ammonta a Euro 259.859,64 pari al 7,75 %. L'ammontare del debito scaduto al 31/12/2019 era di Euro 666.234,05 pertanto la riduzione del debito commerciale è stata del 61 %.

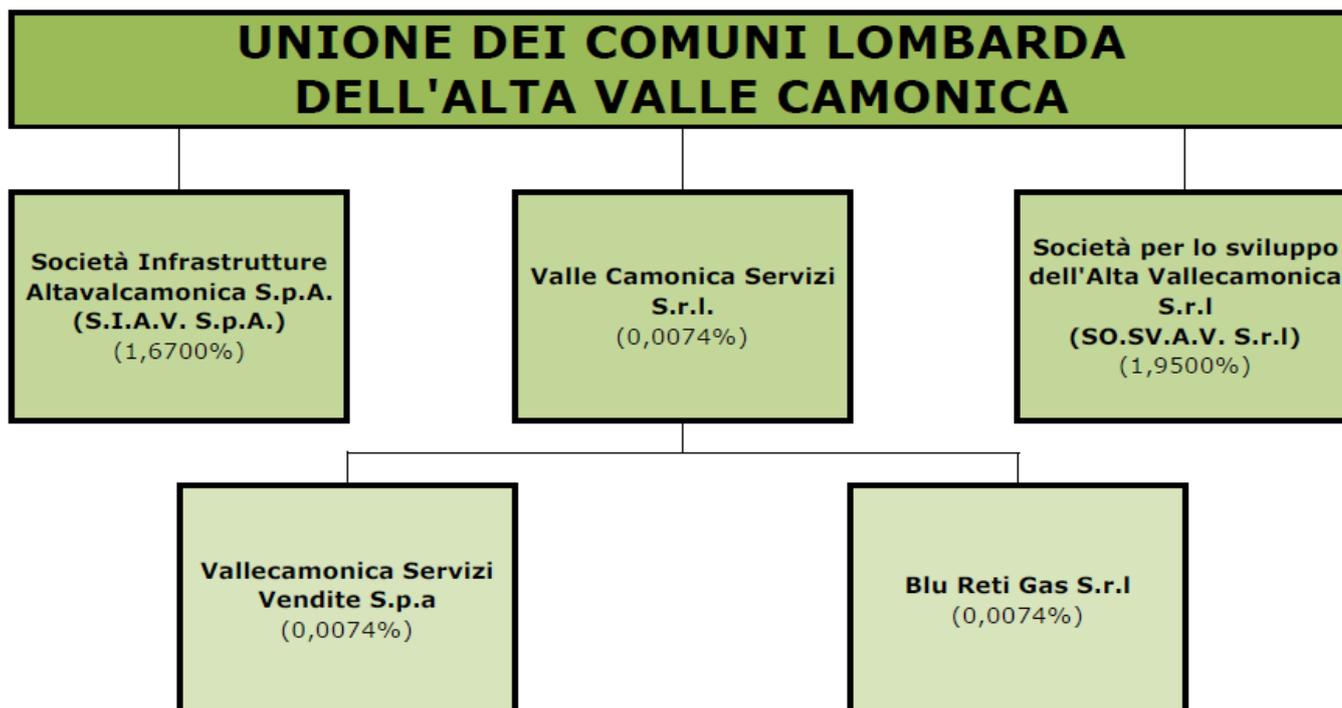
Rileva quindi che l'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2021-2023 il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2020, è risultato superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio ma nonostante la riduzione del debito commerciale di oltre il 10% il ritardo dei pagamenti è stato pari a 39 giorni pertanto è risultato obbligatorio l'accantonamento del 3% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi previsti in Euro 4.086.350,00 comportanti un fondo di Euro 122.500,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati sono stati oggetti di revisione straordinaria approvata con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 21 del 21/10/2017 come da D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16/06/2017.

L'assemblea dell'Unione inoltre, con propria deliberazione n. 23 del 29/12/2020 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del suddetto D.Lgs. n. 175 effettuandone la ricognizione al 31/12/2019 dalla quale è scaturita che tutte le partecipazioni societarie dell'Unione dei Comuni possano essere mantenute.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo delle società partecipate dirette e indirette oggetto di revisione:



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non sono state previste opere finanziate mediante indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.047.503,15	€ 1.817.740,53	€ 1.797.972,07	€ 1.566.955,80	€ 1.335.134,58
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 229.762,62	€ 19.768,46	€ 231.016,27	€ 231.821,22	€ 232.641,15
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.817.740,53	€ 1.797.972,07	€ 1.566.955,80	€ 1.335.134,58	€ 1.102.493,43
Nr. Abitanti al 31/12/2020	5.810				
Debito medio per abitante	€ 312,86	€ 309,46	€ 269,70	€ 229,80	€ 189,76

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 50.163,52	€ 13.095,16	€ 43.330,89	€ 37.144,43	€ 30.943,67
Quota capitale	€ 229.762,62	€ 19.768,46	€ 231.016,27	€ 231.821,22	€ 232.641,15
Totale fine anno	279.926,14	32.863,62	274.347,16	268.965,65	263.584,82

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti dei rendiconti precedenti o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	€ 50.163,52	€ 13.095,16	€ 43.330,89	€ 37.144,43	€ 30.943,67
entrate correnti	€ 5.154.381,50	€ 6.155.843,00	€ 6.301.310,00	€ 5.982.597,00	€ 5.977.384,00
% su entrate correnti	0,9732%	0,2127%	0,6876%	0,6209%	0,5177%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni e Unioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c. le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	4.067.583,51	4.067.583,51	4.067.583,51
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	936.797,99	936.797,99	936.797,99
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.154.381,50	5.154.381,50	5.154.381,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	515.438,15	515.438,15	515.438,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	43.330,89	37.144,43	30.943,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		472.107,26	478.293,72	484.494,48
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	1.797.972,07	1.566.955,80	1.335.134,58
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2020	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.797.972,07	1.566.955,80	1.335.134,58

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Grimoldi Paolo Emanuele

